

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

PROGETTO

per la costruzione di un fabbricato di Case Popola
ri in Brindisi -Rione Paradiso- Quartiere Residen=
ziale Coordinato (C.E.P.) Lotte 10 - Legge 2.7.1949
n° 408 - Esercizio 1956/57 e 1957/58.=

RELAZIONE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, chiamato a concorrere con gli
altri Enti alla realizzazione nel Capoluogo di un
quartiere residenziale coordinato autosufficiente,
ha ottenuto dal Superiore Ministero con nota 10/3/
1956, n.3101 in applicazione della Legge 9.8.1954
n° 640 la somma di £. 150.000.000.= per l'esercizio
1956/57 ed il contributo erariale del 4% sulla spe
sa di £. 700.000.000.= suddivisa in tre esercizi
dal 1956/57 al 1958/59 in applicazione della Legge
2.7.1949, n° 408.=

Avvenuta la nomina, con il parere favorevole del
Superiore Ministero, dei professionisti incaricati
alla progettazione, è stato provveduto dagli stessi
sia alla progettazione urbanistica sia alla proget

tazione dei vari comprensori.=

Il piano urbanistico e la ripartizione delle aree fra gli Enti costruttori è stato ritenuto ammissibile dalla Commissione Tecnica del C.E.P. con Ministeriale 6.3.1958 n.336.=

In conseguenza è stato predisposto, tra l'altro, l'accluso progetto di case popolari ammessi al contributo erariale del 4% in virtù della Legge 2.7.1949 n° 408 che si sottopone all'approvazione.=

Si tratta di un fabbricato "contrassegnato nella planimetria generale con lotto 10" a 7 scale e 4 piani.=

La zona prescelta rientra nel quartiere residenziale coordinato ed ha tutte le caratteristiche di zona salubre.=

I principali servizi saranno assicurati mercè l'intervento del Comune che ha già in corso di redazione i relativi progetti.=

L'ubicazione dei fabbricati consente un buon orientamento garantendo una regolare insolazione in qualsiasi periodo dell'anno.=

La distribuzione planimetrica è stata effettuata tenendo raggruppati i servizi e disponendo la parte notturna distinta di quella diurna; gli appartamenti che hanno tutti doppia ~~su~~ esposizione sono stati

forniti di balconi e verande e i disimpegni sono con-
tenuti in limiti modesti.=-

Data l'ubicazione del fabbricato nel quartiere,
al piano terreno sono stati previsti locali da ad-
dibire a pubblici esercizi come consentito dall'art.
50 della Legge 28.4.1938 n° 1165, mentre ai 3 piani
superiori si avranno 2 alloggi per scale e per pia-
ni.=-

La costruzione sarà eseguita con ossatura in ce-
mento armato e tampanature in tufo con paramento
in carparo.=-

I materiali da impiegare previsti, sono quelli di
uso locale e di ottima qualità in modo da garantire
costruzione solida ed economica.=-

In particolare sono previste fondazioni e strut-
ture portanti in cemento armato, con isolamento orig-
inale e verticale in asfalto sulle fondazioni, ton-
pagnatura in elevato costituita da muratura a cassa
vuota con zona basamentale in muratura piena mista
in tufo e carparo; i solai del tipo misto e lateri-
zi in c.a.; le terrazze a tenuta d'acqua con lastri-
cato di Cursi, comunicando nella zona su doppio stra-
to di asfalto.=-

I pavimenti saranno in marmette a mosaico.=-

Gli intonaci saranno negli spigoli e negli ango-

li arrotondati.=

Le tubazioni fognanti sono previste in resine sintetiche collegati alla pubblica fogna mediante pozzi di ispezione forniti di sifone; gli infissi saranno in legno abete di 1° scelta, regolarmente verniciati, compreso le persiane.=

Ogni alloggio sarà fornito di bancone da cucina rivestito con maioliche, lavapiatti, vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata; tazza per cesso, lavandini e bidet, bucataio, presa diretta per acqua potabile nonché di contatore divisionale per acqua.=

E' stata prevista la posa in opera di canne fumarie, per il riscaldamento centralizzato.=

L'impianto elettrico comprende un centro luminoso per ogni vano, inclusi i servizi e disimpegni, e una presa di corrente per ogni camera.=

Il progetto prevede la costruzione di 42 alloggi ai tre piani superiori e 56 negozi al piano terra con sottostanti locali di sgombero.=

Gli alloggi sono 27 da 4 vani utili della superficie media di mq. 78,51 e 15 da 5 vani utili oltre gli accessori della superficie media di mq. 91,34 con un insieme di 267 vani contabili, i negozi sono 56 oltre gli accessori per un insieme di 84 vani contabili, considerando gli accessori $\frac{1}{2}$ vano contabile.=

In complesso si avranno quindi vani 351.=

La cubatura è in cifra tonda complessivamente di
mc. 25.279.=

La spesa prevista è di £. 196.500.000.= suddivi-
sa in £. 168.500.000.= a base d'asta e £. 28.000.000
a disposizione dell'Amministrazione comprendente £1
re 4.619.880.= per imprevisti, £. 13.560.120.= per
acquisto suolo, £. 1.375.000.= per allacci acqua, lu
ce e fognatura da eseguirsi in diretta amministrazio
ne e £. 8.425.000.= per spese generali con un costo
unitario in cifra tonda di £. 480.000.= per vano e
£. 6.655 per mc. cifre che, tenendo conto del tipo
di edificio a carattere rappresentativo, sono conte
nute in limiti normali.=

Fanno parte della presente relazione :

- 1) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 2) Computo metrico estimativo;
- 3) Analisi dei prezzi;
- 4) Disegni;
- 5) Copia delibera n° 1
- 6) Calcoli statici;
- 7) Piano particellare con relazione e planimetria.=

Brindisi, dicembre 1958.=

L'INGEGNERE

Visto: IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

